

3° Simposio Internazionale IASA in Italia

Invito a presentare contributi

**28-31 maggio 2020
Fondazione Campus
Via del Seminario Prima, 790
Lucca, Italia
www.fondazionecampus.it**

Gli italiani: una diaspora, tante diaspore. Le manifestazioni e le dinamiche del cambiamento culturale

Termine di presentazione: sabato 1° febbraio 2020

L'Italian American Studies Association (IASA) invita a presentare proposte per la partecipazione al suo 3° Simposio Internazionale in Italia. Saranno prese in considerazione proposte su tutti i temi relativi a Studi Italoamericani e a Studi sulla Diaspora Italiana. Essere membri dell'associazione non è necessario per candidarsi, ma è necessario per presentare un contributo al simposio.

La dispersione di comunità di persone fisicamente allontanate da quella che loro sentono come “terra d’origine” è stata una caratteristica distintiva dell’esperienza umana. Comunemente indicate come Diaspore, questi gruppi hanno viaggiato verso altre terre per varie ragioni, per sfuggire alla persecuzione, per cercare una vita migliore e per sfruttare opportunità economiche. Alcuni hanno definito la Diaspora secondo ciò che non è – non di “qui,” non “a casa”, non “radicata.” Questo approccio è coerente con il modo in cui la soggettività moderna – cioè privilegiata – è predisposta a comprendere l’identità in termini di differenze rispetto ad un ‘Altro’. La teorizzazione sullo scambio culturale è passata dalla “zona di contatto” di Marie Louise Pratt (1992), intesa principalmente in senso spaziale, al “terzo spazio” di Homi Bhabha (1994), in cui avviene l’incontro tra due culture. Più recentemente, gli spazi vengono concepiti da Doreen Massey (2005) come il luogo di un’intersezione in continua evoluzione di traiettorie differenti, umane e non umane, che è “aperto, molteplice e relazionale, non finito e sempre in divenire.”

Questo simposio mira ad esaminare in che modo i membri di gruppi emigrati sono collegati a marcatori identitari come la razza, l’etnia, la nazionalità, la lingua, la religione ed altre categorie socio-culturali, tenendo conto dell’impatto della globalizzazione, della connettività e della mobilità. Se il linguaggio della differenza, le categorie binarie del qui/lì ed altre caratteristiche delle consuete interpretazioni della diaspora non sono più appropriate, allora gli studiosi hanno bisogno di nuovi approcci per concettualizzare, teorizzare, rappresentare le Diaspore ed interagire con esse.

Il Comitato del Simposio accetta proposte di studiosi di qualsiasi disciplina, interdisciplina o ambito di studio, compresi professionisti creativi (registi, artisti, scrittori), provenienti dall'ambiente accademico e non. Saranno prese in considerazione proposte che siano in linea con il tema di quest'anno. Sono preferibili sessioni complete, ma i potenziali partecipanti sono invitati anche a proporre presentazioni individuali. Per il simposio sarà data preferenza alla lingua inglese; tuttavia, le presentazioni potranno essere in inglese o in italiano.

Le proposte dovranno includere un abstract di 250 parole per ogni contributo, e una biografia di 75 parole per ogni partecipante, compresi i moderatori e i respondent, così come per tutti i partecipanti di ogni panel proposto. *Dovranno essere specificati nome, affiliazione, email e indirizzo preferito per ogni partecipante.* Si prega di indicare se il relatore/panelist necessita di attrezzatura AV (ogni sala è dotata di computer, proiettore e casse). Il Comitato del Simposio invierà una notifica di accettazione via e-mail per gli abstract individuali o per le proposte di panel tramite Submittable entro sabato 15 febbraio 2020.

Linee guida per le proposte:

Tutte le sessioni avranno una durata di 75 minuti, e chiederemo ai relatori di limitare la durata dei loro interventi a 15-20 minuti ognuno, in modo da dare ampio spazio alle sessioni di Q&A e alla discussione. Le proposte possono assumere una delle tre forme seguenti.

- Presentazione individuale, paper o talk
- Panel session completa, tavola rotonda o workshop, comprendente più relatori (è particolarmente apprezzata la creazione di gruppi tematici di relatori provenienti da diversi ambiti disciplinari o approcci metodologici, si veda sopra per ulteriori informazioni)
- Esibizioni, reading o proiezioni di opere creative

Gli argomenti comprendono, a titolo non limitativo:

- **Connettività e tecnologia:** impatto di televisione, radio, smartphone, internet, social media, ed altre modalità di connessione sui membri della diaspora italiana / italo-americana
- **Economia:** Lavoro e sicurezza economica per le comunità diasporiche
- **Educazione e pedagogia:** in che modo la diaspora e l'educazione si scambiano informazioni; esperienze di membri delle diaspore (emigranti in movimento) in aula; in che modo la diaspora viene insegnata o non insegnata
- **Temi generazionali:** le sfide intergenerazionali per le diaspore dinanzi al tempo che passa; differenze nelle esperienze di diaspora tra genitori/nonni e figli; come l'età e le differenze generazionali influiscono sui modi in cui la diaspora si autoidentifica e si descrive agli altri
- **Casa:** idee su cosa costituisce casa e l'appartenenza o l'essere a casa; "homing"; relazioni tra le comunità della diaspora e le cosiddette terre d'origine
- **Identità e rappresentazione della diaspora:** anche attraverso la memoria e la testimonianza; letteratura; musica; esibizioni artistiche; film, televisione, ed altri mezzi visivi

- **Impatto delle intersezionalità:** complicazioni /tensioni relative a lingua, razza ed etnia, nazionalità, cultura ed altre diversità diasporiche nelle relazioni dentro e tra le comunità della diaspora – e in che modo queste relazioni vengono discusse
- **Eredità:** Influenza della diaspora sull'evoluzione delle lingue, dei tratti genetici, dei confini geografici, etc.
- **Politica e diritto:** organizzazioni non governative, organizzazioni a scopo benefico e agenzie governative che forniscono assistenza ai membri delle diaspore; azione politica e attivismo dei membri delle diaspore; impatto della diaspora sulla politica estera; approcci al riconoscimento e alla tutela dei diritti dei membri delle diaspore
- **Post-colonialismo e decolonizzazione:** come cambiano i discorsi sulla diaspora rispetto alla politica in continua evoluzione del post-colonialismo e della decolonizzazione, in particolare in relazione ai modi in cui il “qui” e il “là” sono stati tradizionalmente costruiti nel linguaggio coloniale
- **Potere e voce:** liminalità e frapposizione, marginalizzazione, (in)visibilità, e relazioni di e con il potere in quanto attinente alla fluidità della diaspora
- **Sesso, genere e sessualità:** in che modo le differenze di sesso, genere e orientamento producono punti di vista diversi su cosa costituisce l'identità diasporica

Per ulteriori informazioni, visitate il sito dell'International American Studies Association:
<https://www.italianamericanstudies.net/cpages/2020-symposium>